

SISTEMA DI QUALIFICAZIONE

Fornitori di beni, Prestatori di servizi ed Esecutori di lavori

ALLEGATO 4.2

PROCEDURA DI VALUTAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

VALUTAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DI UN OPERATORE ECONOMICO	
Parte	Titolo
PARTE I	PARTE GENERALE
	I.1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE
	I.2 DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO
	I.3 DEFINIZIONI
	I.4 ABBREVIAZIONI
PARTE II	DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI VALUTAZIONE
	II.1 CRITERI DELLA VALUTAZIONE
	II.2 PATRIMONIO NETTO
	II.3 INDICI DI IMPRESA
	II.4 INDICI MEDI
	II.5 PUNTEGGI COMPARATIVI
	II.6 DETERMINAZIONE DEL PUNTEGGIO SINTETICO FINALE
	II.7 SOGLIA MINIMA DI ACCETTABILITA' ECONOMICO FINANZIARIA
	II.8 CRITERI DI VALUTAZIONE
	II.9 VALUTAZIONE DELLE HOLDING COMPANY
PARTE III	ALLEGATI
	III.1 CRITERI DI CALCOLO VOCI INDICI DI IMPRESA DEL § II.1.1 (CRITERIO 1)
	III.2 CRITERI DI CALCOLO VOCI INDICI DI IMPRESA DEL § II.1.2 (CRITERIO 2)
	III.3 ESEMPIO DI CALCOLO DEL PSF
	III.4 ESEMPIO DI CALCOLO DEL PSFM

SOMMARIO

PARTE I	PARTE GENERALE.....	5
I.1	SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	5
I.2	DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO	5
I.3	DEFINIZIONI.....	6
I.4	ABBREVIAZIONI.....	8
PARTE II	DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI VALUTAZIONE	9
II.1	CRITERI DELLA VALUTAZIONE	9
II.2	PATRIMONIO NETTO – CONDIZIONE PRELIMINARE	9
II.3	INDICI DI IMPRESA	10
II.3.1	CRITERIO 1 - BILANCI IN FORMA ORDINARIA E BILANCI IN FORMA ABBREVIATA CON IL DETTAGLIO DEI CREDITI E DEI DEBITI IN NOTA INTEGRATIVA.....	10
II.3.2	CRITERIO 2 – ALTRE TIPOLOGIE DI BILANCIO	11
II.4	INDICI MEDI	13
II.5	PUNTEGGI COMPARATIVI.....	13
II 5.1	ATTRIBUZIONE PUNTEGGI COMPARATIVI PER GLI INDICI DA 1 A 5 (A PROGRESSIONE CRESCENTE).....	13
II 5.2	ATTRIBUZIONE PUNTEGGI COMPARATIVI INDICI DA 6 A 8 (A PROGRESSIONE DECRESCENTE)	14
II.6	DETERMINAZIONE DEL PUNTEGGIO SINTETICO FINALE	15
II.6.1	PUNTEGGIO SINTETICO FINALE (PSF).....	15
II.6.2	PUNTEGGIO SINTETICO FINALE DI MONITORAGGIO (PSFM).....	15

II.7	SOGLIA MINIMA DI ACCETTABILITA' ECONOMICO FINANZIARIA (S1)	15
II.7.1	SISTEMA DI QUALIFICAZIONE	16
II.7.2	AFFIDAMENTI DI APPALTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	16
II.8	CRITERI DI VALUTAZIONE	16
II.8.1.	OPERATORI ECONOMICI CHE SI ISCRIVONO AL SISTEMA DI QUALIFICAZIONE O CHE PARTECIPANO A PROCEDURE DI GARA	16
II.8.2.	OPERATORI ECONOMICI GIA' ISCRITTI AL SISTEMA DI QUALIFICAZIONE (SOLO AI FINI DEL MONITORAGGIO DELLA QUALIFICAZIONE POSSEDUTA).....	16
II.9	ALTRE TIPOLOGIE DI OPERATORI ECONOMICI (SETTORE FINANZIARIO E ASSICURATIVO) E BILANCI NON RAPPRESENTATIVI.....	17
PARTE III	ALLEGATI.....	18

PARTE I PARTE GENERALE

I.1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Scopo della presente procedura di valutazione economico finanziaria (di seguito e per brevità "Procedura") è definire i criteri utilizzati per valutare il livello di affidabilità economico-finanziaria dei seguenti soggetti:

1. Operatori che intendono iscriversi al Sistema di Qualificazione di Italferr S.p.A.
2. Operatori economici già iscritti al Sistema di Qualificazione di Italferr S.p.A.
3. Operatori economici che intendono partecipare a procedure di gara per l'appalto di lavori, servizi e forniture indetti da Italferr S.p.A.

La Procedura è ispirata a criteri di oggettività e trasparenza e la sua applicazione varia in funzione del modello di contabilità adottato dal singolo operatore economico, come descritto nel paragrafo II.

I.2 DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

- D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;
- Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE;

I documenti di cui sopra sono da intendersi nell'edizione/revisione corrente.

I.3 DEFINIZIONI

ATTIVITA' NEGOZIALE

Il complesso di operazioni attraverso le quali si ricevono dalla Committenza le esigenze da soddisfare; si interpella il mercato, effettuando la selezione dei concorrenti e l'individuazione del miglior offerente; si predispongono gli atti propedeutici alla stipula del contratto. Le attività negoziali vengono svolte dalla struttura societaria competente (c.d. SAN), nel rispetto della normativa applicabile e dei contenuti della "*lex specialis*".

BILANCIO

Bilancio d'esercizio dell'operatore economico (non consolidato).

INDICI MEDI (INME)

Indici elaborati da Italfer, o da società del Gruppo FS incaricate dalla stessa Italfer, in base a dati contabili di fonte pubblica acquisiti da Infocamere o dai principali distributori ufficiali di dati camerali.

NORMATIVA DEL SISTEMA DI QUALIFICAZIONE

Documento che disciplina i requisiti di ordine generale richiesti agli operatori economici, i criteri di valutazione e le norme oggettive per l'accesso e la permanenza nel Sistema di Qualificazione di Italfer S.p.A.

OPERATORE ECONOMICO

Soggetto di cui agli artt. 65 e 66 del Codice Appalti ammesso a partecipare alla procedura negoziale (gara o qualificazione). A titolo esemplificativo e non esaustivo il termine comprende l'imprenditore, il fornitore e il prestatore di servizi o il consorzio. Laddove l'Operatore Economico sia iscritto al Sistema di Qualificazione di Italfer assume la qualità di Qualificato per le categorie di specializzazione comprese nel Sistema stesso.

PUNTEGGIO COMPARATIVO

Punteggio variabile tra 1 e 5 calcolato per ciascuno degli otto indicatori in base al posizionamento del rapporto RIM nelle cinque fasce previste.

PUNTEGGIO DI MONITORAGGIO (PM)

Punteggio determinato in base al valore dei PSF che l'operatore economico ha conseguito nel medesimo sistema di qualificazione nei due esercizi precedenti (annualità N-1 e N-2) a quello in valutazione (N).

PUNTEGGIO SINTETICO FINALE (PSF)

Punteggio variabile tra 8 e 40 ottenuto mediante la somma dei punteggi comparativi associati a ciascuno degli otto indici.

PUNTEGGIO SINTETICO FINALE DI MONITORAGGIO (PSFM)

Punteggio ottenuto dalla somma del PSF dell'annualità valutata (N) e il punteggio di monitoraggio (PM).

QUALIFICAZIONE DI UN OPERATORE ECONOMICO

Processo oggettivo e non discriminatorio, sviluppato per fasi successive, finalizzato alla attribuzione della idoneità di un operatore economico all'esecuzione degli appalti di Italferr S.p.A.

Si può esprimere in "categorie di specializzazione", quando previste, cui sono abbinate "classi di importo/classi di qualificazione".

Comprende la conferma periodica di tale idoneità (monitoraggio) ovvero stabilisce le modifiche intervenute (estensioni o limitazioni).

RAPPORTO INDICE DI IMPRESA ED INDICE MEDIO (RIM)

Rapporto tra l'indice di impresa ed il corrispondente indice medio, in formato percentuale.

SISTEMA DI QUALIFICAZIONE

Sistema istituito da Italferr ai sensi dell'art. 134 Codice Appalti, avente lo scopo di definire elenchi di operatori economici di comprovata idoneità nell'ambito dei quali Italferr, qualora ne ricorrano le condizioni, individua i soggetti da invitare alle procedure di affidamento ristrette. L'iscrizione al Sistema di Qualificazione di Italferr viene rilasciata agli Operatori Economici che ne fanno richiesta, attraverso la verifica e la valutazione dei requisiti descritti nella Normativa del Sistema di Qualificazione. Ha gli stessi effetti della procedura di prequalifica ovvero consente di selezionare i soggetti che saranno successivamente invitati da Italferr a presentare offerta. Italferr rende note le categorie di specializzazione, attraverso la pubblicazione annuale:

- sul sito della GUEE (Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea);
- sul sito della GURI (Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana);
- sul sito del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili;
- sul sito web di Italferr all'indirizzo (www.acquistionline.italferr.it).

SITUAZIONE CONTABILE

Prospetto contabile riferito ad un esercizio di 12 mesi completo di stato patrimoniale e conto economico.

I.4 ABBREVIAZIONI

INME	Indici Medi
PM	Punteggio di Monitoraggio
PSF	Punteggio Sintetico Finale
PSFM	Punteggio Sintetico Finale di Monitoraggio
RIM	Rapporto tra Indice di Impresa ed Indice Medio

PARTE II DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI VALUTAZIONE

II.1 CRITERI DELLA VALUTAZIONE

La Procedura è ispirata a criteri di oggettività e trasparenza e la sua applicazione varia in funzione del modello di contabilità adottato dal singolo operatore economico. Sono previste le seguenti due modalità applicative.

1. CRITERIO 1

Applicato agli Operatori economici che redigono il bilancio in forma ordinaria (redatto con i principi contabili nazionali o internazionali IAS/IFRS) o che lo redigono in forma abbreviata ma con il dettaglio dei crediti e dei debiti in Nota Integrativa, per scadenza (entro e oltre i 12 mesi) e per natura (finanziaria, commerciale, tributaria, previdenziale, ecc.).

2. CRITERIO 2

Applicato agli Altri Operatori economici (società di persone, ditte individuali, microimprese e società di capitale con bilanci abbreviati privi di dettagli per scadenza e per natura dei crediti e dei debiti in nota integrativa, soggetti esteri e altre tipologie).

La Procedura prevede che il livello di affidabilità di ciascun operatore economico sia rilevato attraverso:

1. la determinazione di otto indici di bilancio (paragrafo II.3);
2. la successiva comparazione di questi indici con omologhi valori medi di riferimento per ottenere il rapporto RIM (paragrafo II.5).
3. la somma dei punteggi comparativi ottenuti in base ai valori del rapporto RIM, per determinare il Punteggio sintetico finale (paragrafo II.6).

La metodologia di confronto è di tipo esclusivamente quantitativo ed è finalizzata alla determinazione del PSF/PSFM. L'operatore economico sarà giudicato idoneo o non idoneo, sotto il profilo dell'affidabilità economico finanziaria, in funzione del valore assunto dal proprio PSF/PSFM rispetto ad un valore minimo di soglia S1 predefinito da Italferr (paragrafi II.7, II.8).

II.2 PATRIMONIO NETTO – CONDIZIONE PRELIMINARE

L'applicazione della presente procedura di valutazione economico finanziaria è soggetta alla verifica della seguente condizione preliminare.

Nel caso di operatori economici il cui capitale sociale minimo sia determinato da disposizioni di legge (S.p.A., S.a.p.A., S.r.l., S.r.l. semplificata., Società cooperativa per azioni o a responsabilità limitata), **il Patrimonio Netto evidenziato nel bilancio utilizzato ai fini del calcolo del PSF deve assumere un valore positivo.** Nel caso contrario l'esito della verifica è da intendersi come negativo, a prescindere dal valore assunto dal PSF per l'annualità di bilancio esaminata non consentendo, dunque, la qualificazione o il monitoraggio della qualificazione.

II.3 INDICI DI IMPRESA

II.3.1 CRITERIO 1 - BILANCI IN FORMA ORDINARIA E BILANCI IN FORMA ABBREVIATA CON IL DETTAGLIO DEI CREDITI E DEI DEBITI IN NOTA INTEGRATIVA

Dall'ultimo bilancio depositato vengono determinati i seguenti otto indici di impresa:

1. R.O.A.
2. Cash Flow / Totale Attivo
3. Liquidità corrente
4. Patrimonio Netto / Debiti
5. Copertura delle Immobilizzazioni
6. Debiti Tributari e Previdenziali / Totale Attivo
7. Indebitamento Bancario
8. Oneri Finanziari / Ricavi

Le formule per il calcolo dei suddetti indici sono evidenziate nella tabella seguente.

Tabella 1 – Indici di impresa Criterio 1

Nr.	Descrizione Indice	Formula	Rif. Allegato 1
1	ROA	Risultato Operativo	1
		Totale Attivo	2
2	Cash flow / Totale Attivo	Cash flow	3
		Totale Attivo	2
3	Liquidità corrente	Attivo corrente	4
		Passivo corrente	5

Nr.	Descrizione Indice	Formula	Rif. Allegato 1
4	Patrimonio Netto / Debiti	$= \frac{\text{Patrimonio netto}}{\text{Debiti}}$	6
			7
5	Copertura delle Immobilizzazioni	$= \frac{\text{Patrimonio netto}}{\text{Attivo Immobilizzato}}$	6
			12
6	Debiti tributari e previdenziali / Totale attivo	$= \frac{\text{Debiti tributari e previdenziali}}{\text{Totale Attivo}}$	8
			2
7	Indebitamento bancario	$= \frac{\text{Debiti verso banche}}{\text{Totale Attivo}}$	9
			2
8	Oneri finanziari / Ricavi	$= \frac{\text{Oneri Finanziari}}{\text{Ricavi}}$	10
			11

I criteri per il calcolo dei saldi contabili che compongono gli otto rapporti sono dettagliati nell'Allegato 1.

II.3.2 CRITERIO 2 – ALTRE TIPOLOGIE DI BILANCIO

Dall'ultimo bilancio d'esercizio disponibile o dalla situazione contabile riferita all'ultimo esercizio vengono determinati i seguenti otto indici di impresa.

1. R.O.A.
2. Ricavi / Totale Attivo
3. Liquidità corrente
4. Patrimonio Netto / Debiti
5. Grado di liquidità dell'attivo
6. Esigibilità del Passivo
7. Costo del Personale / Ricavi
8. Oneri Finanziari / Ricavi

Le formule per il calcolo dei suddetti indici sono evidenziate nella tabella seguente.

Tabella 2 – Indici di impresa Criterio 2

Descrizione Indicatore		Formula	Rif. Allegato 2
1	ROA	$= \frac{\text{Risultato Operativo}}{\text{Totale Attivo}}$	1
			2
2	Ricavi / Totale Attivo	$= \frac{\text{Ricavi}}{\text{Totale Attivo}}$	3
			2
3	Liquidità corrente	$= \frac{\text{Attivo corrente}}{\text{Passivo corrente}}$	4
			5
4	Patrimonio Netto / Debiti	$= \frac{\text{Patrimonio netto}}{\text{Debiti}}$	6
			7
5	Grado di liquidità dell'attivo	$= \frac{\text{Attivo corrente}}{\text{Totale Attivo}}$	4
			2
6	Esigibilità del passivo	$= \frac{\text{Passivo corrente}}{\text{Totale Passivo e Patrimonio netto}}$	5
			8
7	Costo del personale / Ricavi	$= \frac{\text{Costo del personale}}{\text{Ricavi}}$	9
			3
8	Oneri finanziari / Ricavi	$= \frac{\text{Oneri Finanziari}}{\text{Ricavi}}$	10
			3

I criteri per il calcolo dei saldi contabili che compongono gli otto rapporti sono dettagliati nell'Allegato 2.

II.4 INDICI MEDI

Gli indici medi (di seguito e per brevità INME) sono elaborati da Italferr, o da società del Gruppo FS incaricate dalla stessa Italferr, in base a dati contabili di fonte pubblica acquisiti da Infocamere o dai principali distributori ufficiali di dati camerali.

Per assicurare l'omogeneità nel confronto dei due gruppi di valori, gli indici di impresa indicati al paragrafo II.3 ed i corrispettivi indici medi sono determinati con le stesse formule di calcolo.

Gli indici medi sono pubblicati da Italferr sul sito del proprio Portale Acquisti (<https://www.acquisitionline.italferr.it>) nella sezione Sistema di Qualificazione, alla voce "Informazioni e Regolamenti".

II.5 PUNTEGGI COMPARATIVI

A ciascuno degli otto indici di impresa va assegnato un punteggio comparativo che varia da un valore minimo di 1 ad un valore massimo di 5 e che viene determinato, per ciascun indice, nel modo seguente:

1. si calcola il rapporto tra l'indice di impresa ed il corrispondente indice medio, in formato percentuale (rapporto RIM);
2. si individua il tipo di progressione con cui assegnare il punteggio comparativo: crescente per gli indici da 1 a 5 e decrescente per gli indici da 6 a 8;
3. si assegna il punteggio comparativo in base al posizionamento del rapporto RIM all'interno delle cinque fasce indicate nelle rispettive tabelle 3 e 4 di attribuzione punteggi comparativi, di cui ai seguenti paragrafi II.5.1 e II.5.2.

II.5.1 ATTRIBUZIONE PUNTEGGI COMPARATIVI PER GLI INDICI DA 1 A 5 (A PROGRESSIONE CRESCENTE)

Tabella 3

Fascia	Fasce di posizionamento rapporto RIM	Punteggi attribuiti per Indici da 1 a 5
A	$\leq 60\%$	1
B	$> 60\% \leq 80\%$	2
C	$> 80\% \leq 120\%$	3
D	$> 120\% \leq 140\%$	4
E	$> 140\%$	5

Esempio 1. Liquidità corrente. Indicatore a progressione crescente (più elevato l'indice rispetto alla media maggiore il punteggio associato).

Liquidità corrente				
Indice Impresa % (a)	Indice Medio % (b)	Rapporto RIM % (a/b)	Fascia di posizionamento RIM	Punteggio comparativo
95,70	146,93	65,13	$60\% \leq B < 80\%$	2

II.5.2 ATTRIBUZIONE PUNTEGGI COMPARATIVI INDICI DA 6 A 8 (A PROGRESSIONE DECRESCENTE)

Tabella 4

Fascia	Fasce di posizionamento rapporto RIM	Punteggi attribuiti per Indici da 6 a 8
A	$< 60\%$	5
B	$\geq 60\% < 80\%$	4
C	$\geq 80\% < 120\%$	3
D	$\geq 120\% < 140\%$	2
E	$\geq 140\%$	1

Esempio 2. Oneri finanziari / Ricavi. Indicatore a progressione decrescente (più elevato l'indice rispetto alla media minore il punteggio associato).

Oneri Finanziari / Ricavi				
Indice Impresa % (a)	Indice Medio % (b)	Rapporto RIM % (a/b)	Fascia di posizionamento RIM	Punteggio comparativo
2,38	3,12	76,28	$60\% < B < 80\%$	4

II.6 DETERMINAZIONE DEL PUNTEGGIO SINTETICO FINALE

II.6.1 PUNTEGGIO SINTETICO FINALE (PSF)

Il punteggio sintetico finale (PSF) viene determinato come somma degli otto punteggi comparativi attribuiti agli indici di bilancio dell'impresa.

Il PSF potrà pertanto variare da un livello minimo di 8 (valore 1 attribuito a ciascuno degli otto indicatori) ad un livello massimo di 40 (valore 5 attribuito a ciascuno degli otto indicatori).

Un esempio di calcolo del PSF è illustrato nell'Allegato 3 di questa procedura.

II.6.2 PUNTEGGIO SINTETICO FINALE DI MONITORAGGIO (PSFM)

Il punteggio sintetico finale di monitoraggio (PSFM) è calcolato in occasione delle verifiche annuali del requisito economico finanziario, previste per gli operatori economici iscritti al Sistema di Qualificazione, qualora il PSF dell'annualità in valutazione (N) risulti inferiore a S1.

Il PSFM viene determinato sommando il PSF dell'annualità in valutazione (N) al punteggio di monitoraggio (PM).

Il punteggio di monitoraggio (PM) si determina in base al valore dei PSF che l'operatore economico ha conseguito nel sistema di qualificazione oggetto del monitoraggio, per i due esercizi precedenti (annualità N-1 e N-2) a quello in valutazione (N). Pertanto il punteggio di monitoraggio (PM) non si applica alle nuove domande di qualificazione, inoltrate da operatori già iscritti.

Il punteggio di monitoraggio (PM) può assumere un valore massimo di 4 punti e viene determinato secondo le modalità di seguito indicate.

Tabella 5

	PUNTEGGIO DI MONITORAGGIO (PM)	
VALORI PSF	ANNUALITA' N-1	ANNUALITA' N-2
PSF \geq 18	2	----
PSF 24 \div 31	----	1
PSF 32 \div 40	----	2

II.7 SOGLIA MINIMA DI ACCETTABILITA' ECONOMICO FINANZIARIA (S1)

Il valore della soglia minima di accettabilità economico finanziaria è determinato con riferimento alla necessità di mantenere quanto più elevato possibile il fattore concorrenziale, garantendo contestualmente un'efficace selezione, sotto il profilo dell'affidabilità economico finanziaria, delle imprese che richiedono la qualificazione e che partecipano alle procedure negoziali.

II.7.1 SISTEMA DI QUALIFICAZIONE

La soglia minima di accettabilità economico-finanziaria (S1) per il sistema di qualificazione, ossia il valore minimo accettabile del PSF ai fini della qualificazione o del PSFM ai fini del monitoraggio della qualificazione, è indicata nella Normativa del Sistema di Qualificazione di Italferr S.p.A.

II.7.2 AFFIDAMENTI DI APPALTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

La soglia minima di accettabilità economico-finanziaria (S1), ossia il valore minimo accettabile del PSF ai fini degli affidamenti di appalti di lavori, servizi e forniture, è pari a 18.

Ai fini della valutazione di affidabilità economico – finanziaria si adotteranno le seguenti modalità:

1. per gli appalti relativi a settori per i quali è istituito il Sistema di Qualificazione di Italferr o per gli appalti relativi a settori affini a tale Sistema di Qualificazione, verranno utilizzati gli indici medi pubblicati annualmente;
2. per gli appalti relativi agli altri settori, Italferr utilizzerà un set di indici medi espressamente individuato per il settore specifico oggetto di gara che verrà esplicitato in sede di bando.

II.8 CRITERI DI VALUTAZIONE

II.8.1. OPERATORI ECONOMICI CHE SI ISCRIVONO AL SISTEMA DI QUALIFICAZIONE O CHE PARTECIPANO A PROCEDURE DI GARA

- A) Gli Operatori economici che avranno ottenuto per l'ultimo esercizio esaminato un PSF maggiore o uguale a S1, saranno qualificati nella classe di importo/qualificazione spettante in base alla valutazione dei requisiti tecnici, ovvero saranno ammessi alle procedure negoziali.
- B) Gli Operatori economici con punteggio PSF inferiore a S1 non saranno qualificati ovvero saranno esclusi dalle procedure negoziali.

II.8.2. OPERATORI ECONOMICI GIA' ISCRITTI AL SISTEMA DI QUALIFICAZIONE (SOLO AI FINI DEL MONITORAGGIO DELLA QUALIFICAZIONE POSSEDUTA)

- A) Gli Operatori economici che avranno ottenuto per l'ultimo esercizio esaminato un PSF, o in alternativa un PSFM, maggiore o uguale a S1, manterranno la qualificazione nella classe di importo/qualificazione spettante in base alla valutazione dei requisiti tecnici;
- B) Gli Operatori economici con punteggi PSFM inferiori a S1 saranno sospesi.

II.9 ALTRE TIPOLOGIE DI OPERATORI ECONOMICI (SETTORE FINANZIARIO E ASSICURATIVO) E BILANCI NON RAPPRESENTATIVI

Italferr si riserva la facoltà di utilizzare, ai fini della verifica di affidabilità economico finanziaria, degli indicatori diversi da quelli evidenziati al paragrafo II.3 della presente procedura di valutazione qualora:

- la struttura di bilancio dell'operatore economico sia riferita ad un'attività assicurativa, bancaria o rientri tra quelle disciplinate dall'art. 162-bis del TUIR (Intermediari finanziari e società di partecipazione);
- i saldi contabili evidenziati dal bilancio riflettano una situazione di sostanziale inattività operativa o non consentano, in termini di numero e di consistenza delle voci valorizzate, di determinare gli indicatori di cui al paragrafo II.3. in modo oggettivamente significativo.

PARTE III ALLEGATI

III.1 ALLEGATO 1 – CRITERI DI CALCOLO DELLE VOCI CHE COMPONGONO GLI INDICI DI IMPRESA DEL § II.1.1 (CRITERIO 1)

Criteria di calcolo delle voci che compongono gli Indici di Impresa § II.1.1 (Criterio I)

1 Risultato operativo

Numeratore Indice 1 Tabella 1

Area	Saldo contabile da Bilancio civilistico
C_E	+ (A - B) Differenza tra valore e costi della produzione
C_E	+ C15) Proventi da partecipazioni
C_E	+ C16) Altri proventi finanziari
C_E	+ C17 bis) Utili e perdite su cambi (se il saldo è positivo)
C_E	- C17 bis) Utili e perdite su cambi (se il saldo è negativo)

2 Totale Attivo

Denominatore Indici 1-2-6-7 Tabella 1

Area	Saldo contabile da Bilancio civilistico
A	+ Totale B. Immobilizzazioni
A	+ Totale C. Attivo circolante
A	+ Totale D. Ratei e risconti

3 Cash flow

Numeratore Indice 2 Tabella 1

Area	Saldo contabile da Bilancio civilistico
C_E	21) Utile (perdita) dell'esercizio
C_E	+B10) Ammortamenti e svalutazioni
C_E	+B12) Accantonamenti per rischi
C_E	+B13) Altri accantonamenti
C_E	-D18) Rivalutazioni
C_E	+D19) Svalutazioni

4 Attivo corrente
Numeratore Indice 3 Tabella 1

Area	Saldo contabile da Bilancio civilistico
A	+B. III. 2) a) Crediti verso controllate entro 12 mesi
A	+B. III. 2) b) Crediti verso collegate entro 12 mesi
A	+B. III. 2) c) Crediti verso controllanti entro 12 mesi
A	+B. III. 2) d) Crediti v. imprese sottoposte al controllo delle controllanti entro 12 mesi
A	+B. III. 2) d-bis) Crediti verso altri entro 12 mesi
A	+ C. I. Rimanenze - Totale
A	+ C. II. 1) Crediti verso clienti entro 12 mesi
A	+ C. II. 2) Crediti verso controllate entro 12 mesi
A	+ C. II. 3) Crediti verso collegate entro 12 mesi
A	+ C. II. 4) Crediti verso controllanti entro 12 mesi
A	+ C. II. 5) Crediti v. imprese sottoposte al controllo delle controllanti entro 12 mesi
A	+ C. II. 5-bis) Crediti tributari entro 12 mesi
A	+ C. II. 5-ter) Imposte anticipate entro 12 mesi
A	+ C. II. 5-quater) Verso altri entro 12 mesi
A	+ C. III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni - Totale
A	+ C. IV. Disponibilità liquide - Totale
A	+ D. I. Ratei e Risconti attivi

5 Passivo corrente
Denominatore Indice 3 Tabella 1

Area	Saldo contabile da Bilancio civilistico
P	+ D. 1) Obbligazioni entro 12 mesi
P	+ D. 2) Obbligazioni convertibili entro 12 mesi
P	+ D. 3) Debiti verso soci per finanziamenti entro 12 mesi
P	+ D. 4) Debiti verso Banche entro 12 mesi
P	+ D. 5) Debiti verso altri finanziatori entro 12 mesi

P	+ D. 6) Acconti entro 12 mesi
P	+ D. 7) Debiti verso fornitori entro 12 mesi
P	+ D. 8) Debiti rappresentati da titoli di credito entro 12 mesi
P	+ D. 9) Debiti verso imprese controllate entro 12 mesi
P	+ D. 10) Debiti verso imprese collegate entro 12 mesi
P	+ D. 11) Debiti verso imprese controllanti entro 12 mesi
P	+ D. 11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti entro 12 mesi
P	+ D. 12) Debiti tributari entro 12 mesi
P	+ D. 13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale entro 12 mesi
P	+ D. 14) Altri debiti entro 12 mesi
P	+ E. Ratei e risconti passivi

6 Patrimonio netto
Numeratore Indici 4-5 Tabella 1

Area	Saldo contabile da Bilancio civilistico
P	+ A) Patrimonio netto - Totale
A	- A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

7 Debiti
Denominatore Indice 4 Tabella 1

Area	Saldo contabile da Bilancio civilistico
P	+ B. Fondi per rischi e oneri
P	+ C. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
P	+ D. Debiti - Totale
P	+ E. Ratei e risconti passivi

8 Debiti Tributari e previdenziali
Numeratore Indice 6 Tabella 1

Area	Saldo contabile da Bilancio civilistico
P	+ D. 12) Debiti tributari entro e oltre 12 mesi
P	+ D. 13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale entro e oltre 12 mesi

9 Debiti verso banche
Numeratore Indice 7 Tabella 1

Area	Saldo contabile da Bilancio civilistico
P	+ D. 4) Debiti verso Banche entro e oltre 12 mesi

10 Oneri Finanziari
Numeratore Indice 8 Tabella 1

Area	Saldo contabile da Bilancio civilistico
C_E	+C17) Interessi e altri oneri finanziari

11 Ricavi
Denominatore Indice 8 Tabella 1

Area	Saldo contabile da Bilancio civilistico
C_E	+ A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni
C_E	+ A3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione

12 Attivo Immobilizzato
Denominatore Indice 5 Tabella 1

Area	Saldo contabile da Bilancio civilistico
A	+B. I. Immobilizzazioni Immateriali - Totale
A	+B. II. Immobilizzazioni Materiali - Totale
A	+B. III. 1) Partecipazioni - Totale
A	+B. III. 2) a) Crediti verso controllate oltre 12 mesi
A	+B. III. 2) b) Crediti verso collegate oltre 12 mesi
A	+B. III. 2) c) Crediti verso controllanti oltre 12 mesi

A	+B. III. 2) d) Crediti v. imprese sottoposte al controllo delle controllanti oltre 12 mesi
A	+B. III. 2) d-bis) Crediti verso altri oltre 12 mesi
A	+B. III. 3) Altri titoli
A	+B. III. 4) Strumenti finanziari derivati
A	+ C. II. 1) Crediti verso clienti oltre 12 mesi
A	+ C. II. 2) Crediti verso controllate oltre 12 mesi
A	+ C. II. 3) Crediti verso collegate oltre 12 mesi
A	+ C. II. 4) Crediti verso controllanti oltre 12 mesi
A	+ C. II. 5) Crediti v. imprese sottoposte al controllo delle controllanti oltre 12 mesi
A	+ C. II. 5-bis) Crediti tributari oltre 12 mesi
A	+ C. II. 5-ter) Imposte anticipate oltre 12 mesi
A	+ C. II. 5-quater) Verso altri oltre 12 mesi

III.2 ALLEGATO 2 – CRITERI DI CALCOLO DELLE VOCI CHE COMPONGONO GLI INDICI DI IMPRESA DEL § II.1.2 (CRITERIO 2)

Criteri di calcolo delle voci che compongono gli Indici di Impresa § II.1.2 (Criterio 2)

1 Risultato operativo

Numeratore Indice 1 Tabella 2

Area Saldo contabile da Bilancio civilistico

C_E	+ (A - B) Differenza tra valore e costi della produzione
C_E	+ C15) Proventi da partecipazioni
C_E	+ C16) Altri proventi finanziari
C_E	+ C17 bis) Utili e perdite su cambi (se il saldo è positivo)
C_E	- C17 bis) Utili e perdite su cambi (se il saldo è negativo)

2 Totale Attivo

Denominatore Indici 1-2-5 Tabella 2

Area Saldo contabile da Bilancio civilistico

A	+ Totale B. Immobilizzazioni
A	+ Totale C. Attivo circolante
A	+ Totale D. Ratei e risconti

3 Ricavi

Num. Indice 2 e Den. Indici 7-8 Tab. 2

Area Saldo contabile da Bilancio civilistico

C_E	+ A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni
C_E	+ A3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione

4 Attivo corrente

Numeratore Indici 3-5 Tabella 2

Area Saldo contabile da Bilancio civilistico

A	+B. III Immobilizzazioni finanziarie - Crediti esigibili entro l'esercizio successivo
A	+ C. I. Rimanenze - Totale
A	+ C. II. Crediti - Crediti esigibili entro l'esercizio successivo
A	+ C. III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni - Totale
A	+ C. IV. Disponibilità liquide - Totale
A	+ D. I. Ratei e Risconti attivi (se indicato separatamente dalla voce C II)

5 Passivo corrente

Den. Indice 3 e Num. Indice 6 Tabella 2

Area Saldo contabile da Bilancio civilistico

P	+ D. Debiti - Debiti esigibili entro l'esercizio successivo
P	+ E. Ratei e risconti passivi (se indicato separatamente dalla voce D)

6 Patrimonio netto

Numeratore Indice 4 Tabella 2

Area Saldo contabile da Bilancio civilistico

P	+ A) Patrimonio netto - Totale
A	- A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

7 Debiti

Denominatore Indice 4 Tabella 2

Area Saldo contabile da Bilancio civilistico

P	+ B. Fondi per rischi e oneri
P	+ C. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
P	+ D. Debiti - Totale
P	+ E. Ratei e risconti passivi (se indicato separatamente dalla voce D)

8 Totale Passivo e Patrimonio Netto
Denominatore Indice 6 Tabella 2
Area Saldo contabile da Bilancio civilistico

P	+ A) Patrimonio netto - Totale
A	- A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti
P	+ B. Fondi per rischi e oneri
P	+ C. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
P	+ D. Debiti - Totale
P	+ E. Ratei e risconti passivi (se indicato separatamente dalla voce D)

9 Costo del personale
Numeratore Indice 7 Tabella 2
Area Saldo contabile da Bilancio civilistico

C_E	+ B9) Costi per il personale - Totale
-----	---------------------------------------

10 Oneri Finanziari
Numeratore Indice 8 Tabella 2
Area Saldo contabile da Bilancio civilistico

C_E	+C17) Interessi e altri oneri finanziari
-----	--

III.3 ALLEGATO 3 (a-b) - ESEMPI DI CALCOLO DEL PSF
III.4 ALLEGATO 4 - ESEMPIO DI CALCOLO DEL PSFM

Procedura per la valutazione economico finanziaria di un operatore economico
Allegato 3a
Modalità di calcolo del Punteggio Sintetico Finale (PSF) - Criterio 1

- I) L'Operatore Economico calcola gli indicatori di cui al punto II.3.1 (Indici d'Impresa - Criterio 1) della Procedura di Valutazione Economico Finanziaria, in base ai criteri previsti ai punti II.1 (Criteri della Valutazione) e II.2 (Condizione Preliminari) della stessa procedura.

I risultati teorici sono indicati nella colonna A delle tabelle seguenti.

- II) L'Operatore Economico confronta i valori di cui al punto I) con i corrispondenti indici medi riferiti allo specifico Sistema di Qualificazione o alla Procedura Negoziata, resi disponibili da Italferr sul proprio sito internet o identificati nel bando di gara (INME - colonna B).

L' Operatore Economico calcola per ciascuno degli otto indici il rapporto tra l'indice di impresa ed il valore medio INME.

Il valore teorico dei rapporti tra gli indici di impresa ed i valori medi sono evidenziati nella colonna C (RIM).

	A	B	C=(A/B) %
Indici di bilancio - Criterio 1	Indici di Impresa	Indici Medi Sist. Qualif. INME	Rapporto RIM
1 R.O.A.	7,17	4,40	162,95
2 Cash flow / Totale Attivo	3,69	4,96	74,40
3 Liquidità corrente	139,53	126,01	110,73
4 Patrimonio netto / Debiti	39,49	30,22	130,68
5 Copertura delle Immobilizzazioni	148,10	89,20	166,03
6 Debiti tributari e previdenziali / Totale attivo	2,43	3,84	63,28
7 Indebitamento Bancario	18,81	13,59	138,41
8 Oneri finanziari / Ricavi	3,34	1,01	330,69

- III) L' Operatore Economico associa a ciascuno degli otto indici un punteggio comparativo che varia in funzione del valore assunto dal rapporto tra l'indice di impresa ed il corrispondente indice medio. Il punteggio comparativo varia da 1 (minimo) a 5 (massimo) e viene assegnato in base alle due scale di valori indicate al punto II.5 della citata Procedura, delle quali viene di seguito fornita una rappresentazione grafica.

Il primo grafico descrive i criteri di assegnazione dei punteggi comparativi per i primi 5 indici di bilancio (II.5.1 A Progressione Crescente). Il secondo vale invece per gli ultimi 3 (II.5.2 A Progressione Decrescente).

Limiti di fascia	60%	80%	120%	140%	
Punteggio Comparativo (indici da nr. 1 a nr. 5)	1	2	3	4	5

Limiti di fascia	60%	80%	120%	140%	
Punteggio Comparativo (indici da nr. 6 a nr. 8)	5	4	3	2	1

Procedura per la valutazione economico finanziaria di un operatore economico
Allegato 3a

- IV) Dopo aver calcolato i punteggi comparativi in base a quanto indicato al precedente punto III, l'Operatore Economico somma gli otto valori ottenuti e determina il proprio PSF, confrontandolo poi con il livello della soglia minima di accettabilità (S1) prevista dalla Normativa del Sistema di Qualificazione o dal bando della Procedura Negoziale.

Per valori del PSF uguali o superiori al livello della soglia minima S1, l'Operatore Economico sarà giudicato idoneo sotto il profilo dell'affidabilità economico finanziaria (Cfr. Punto II.8 Criteri di Valutazione - Procedura di Valutazione Economico Finanziaria).

	A	B	C=(A/B) %	D	E
Indici di bilancio - Criterio 1	Indici di Impresa	Indici Medi Sist. Qualif. INME	Rapporto RIM	Punteggi comparativi	P. Sintetico Finale PSF
1 R.O.A.	7,17	4,40	162,95	5	
2 Cash flow / Totale Attivo	3,69	4,96	74,40	2	
3 Liquidita' corrente	139,53	126,01	110,73	3	
4 Patrimonio netto / Debiti	39,49	30,22	130,68	4	
5 Copertura delle Immobilizzazioni	148,10	89,20	166,03	5	
6 Debiti tributari e previdenziali / Totale attivo	2,43	3,84	63,28	4	
7 Indebitamento Bancario	18,81	13,59	138,41	2	
8 Oneri finanziari / Ricavi	3,34	1,01	330,69	1	26

Valore Soglia - S1
18
Esito Verifica
Positivo

Procedura per la valutazione economico finanziaria di un operatore economico

Allegato 3b

Modalità di calcolo del Punteggio Sintetico Finale (PSF) - Criterio 2

- I) L'Operatore Economico calcola gli indicatori di cui al punto II.3.2 (Indici d'Impresa - Criterio 2) della Procedura di Valutazione Economico Finanziaria, in base ai criteri previsti ai punti II.1 (Criteri della Valutazione) e II.2 (Criteri Preliminari) della stessa procedura.

I risultati teorici sono indicati nella colonna A delle tabelle seguenti.

- II) L'Operatore Economico confronta i valori di cui al punto I) con i corrispondenti indici medi riferiti allo specifico Sistema di Qualificazione o alla Procedura Negoziata, resi disponibili da Italferr sul proprio sito internet o identificati nel bando di gara (INME - colonna B).

L' Operatore Economico calcola per ciascuno degli otto indici il rapporto tra l'indice di impresa ed il valore medio INME.

Il valore teorico dei rapporti tra gli indici di impresa ed i valori medi sono evidenziati nella colonna C (RIM).

	A	B	C=(A/B) %
Indici di bilancio - Criterio 2	Indici di Impresa	Indici Medi Sist. Qualif. INME	Rapporto RIM

1 R.O.A.	5,58	4,09	136,43
2 Ricavi / Totale Attivo	82,40	91,02	90,53
3 Liquidita' corrente	111,33	122,01	91,25
4 Patrimonio netto / Debiti	38,59	27,21	141,82
5 Grado di liquidità dell'attivo	55,18	71,36	77,33
6 Esigibilità del passivo	91,89	58,73	156,46
7 Costo del personale / Ricavi	16,31	22,15	73,63
8 Oneri finanziari / Ricavi	2,07	1,58	131,01

- III) L' Operatore Economico associa a ciascuno degli otto indici un punteggio comparativo che varia in funzione del valore assunto dal rapporto tra l'indice di impresa ed il corrispondente indice medio. Il punteggio comparativo varia da 1 (minimo) a 5 (massimo) e viene assegnato in base alle due scale di valori indicate al punto II.5 della citata Procedura, delle quali viene di seguito fornita una rappresentazione grafica.

Il primo grafico descrive i criteri di assegnazione dei punteggi comparativi per i primi 5 indici di bilancio

Limiti di fascia	60%	80%	120%	140%	
Punteggio Comparativo (indici da nr. 1 a nr. 5)	1	2	3	4	5

Limiti di fascia	60%	80%	120%	140%	
Punteggio Comparativo (indici da nr. 6 a nr. 8)	5	4	3	2	1

- IV) Dopo aver calcolato i punteggi comparativi in base a quanto indicato al precedente punto III, l'Operatore Economico somma gli otto valori ottenuti e determina il proprio PSF, confrontandolo poi con il livello della soglia minima di accettabilità (S1) prevista dalla Normativa del Sistema di Qualificazione o dal bando della Procedura Negoziale.

Per valori del PSF uguali o superiori al livello della soglia minima S1, l'Operatore Economico sarà giudicato idoneo sotto il profilo dell'affidabilità economico finanziaria (Cfr. Punto II.8 Criteri di Valutazione - Procedura di Valutazione Economico Finanziaria).

	A	B	C=(A/B) %	D	E
Indici di bilancio - Criterio 1	Indici di Impresa	Indici Medi Sist. Qualif. INME	Rapporto RIM	Punteggi comparativi	P. Sintetico Finale PSF

1 R.O.A.	5,58	4,09	136,43	4	
2 Ricavi / Totale Attivo	82,40	91,02	90,53	3	
3 Liquidita' corrente	111,33	122,01	91,25	3	
4 Patrimonio netto / Debiti	38,59	27,21	141,82	5	
5 Grado di liquidità dell'attivo	55,18	71,36	77,33	2	
6 Esigibilità del passivo	91,89	58,73	156,46	1	
7 Costo del personale / Ricavi	16,31	22,15	73,63	4	
8 Oneri finanziari / Ricavi	2,07	1,58	131,01	2	24

Valore Soglia - S1

18

Esito Verifica

Positivo

Procedura per la valutazione economico finanziaria di un Operatore Economico

Allegato 4

Modalità di calcolo del Punteggio Sintetico Finale di Monitoraggio (PSFM) di cui al punto II.6.2 della Procedura di Valutazione Economico Finanziaria

- I) L'Operatore Economico (OE) determina il Punteggio Sintetico Finale di Monitoraggio (PSFM) quando il livello del PSF riferito all'annualità in valutazione risulti inferiore alla Soglia Minima di Accettabilità Economico Finanziaria S1 (punto II.7).
- II) Il PSFM si ottiene sommando al PSF dell'annualità in valutazione il Punteggio di Monitoraggio (PM).

Il Punteggio di Monitoraggio (PM) varia da 0 a 4 ed è determinato attribuendo un punteggio a ciascuna delle annualità N-1 e N-2, secondo i criteri indicati nella tabella 5 di cui al punto II.6.2 della Procedura di Valutazione Economico Finanziaria.

Tabella 5

Valori PSF Annualità N-1 ed N-2	Punteggio di Monitoraggio (PM)	
	Annualità N-1	Annualità N-2
PSF ≥ 18	2	0
PSF $24 \div 31$	0	1
PSF $32 \div 40$	0	2

La somma dei due punteggi rilevati dalla tabella costituisce il Punteggio di Monitoraggio che andrà a sua volta aggiunto al PSF conseguito nell'annualità in valutazione (N) per ottenere il valore finale del PSFM.

III) Esempio

Anno di bilancio	PSF	Annualità
2020	16	In valutazione
2019	21	N-1
2018	25	N-2

a) Determinazione del PM

Annualità	PSF	Punteggi da Tab. 5
N-1 (2019)	21	2
N-2 (2018)	25	1
PM		3

b) Determinazione del PSFM

PSF 2020	16
PM	3
PSFM	19

Valore Soglia - S1	18
Esito Verifica	Positivo

Per valori del PSFM uguali o superiori al livello della soglia minima S1, l'Operatore Economico sarà giudicato idoneo sotto il profilo dell'affidabilità economico finanziaria (Cfr. Punto II.8 Criteri di Valutazione - Procedura di Valutazione Economico Finanziaria).